PREMESSA

Il presente documento, redatto a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 222/03, è stato elaborato da un GRUPPO DI LAVORO sulla sicurezza nei cantieri costituito dalle A.S.L., dalla D.P.L., dagli ordini, dai collegi e da altre unioni e associazioni della Provincia di Padova; esso è stato rivisitato dalla Commissione Tecnica congiunta della FEDERCOORDINATORI e dell'UPI che, utilizzandolo come base di partenza, vi hanno apportato modifiche ed aggiustamenti ritenuti integrativi.
Lo scopo di questo documento è quello di fornire alle imprese un documento guida e standard che unisca, nel segno della sicurezza nei cantieri edili, le Imprese ed i Coordinatori della Sicurezza.
Si confida che questo schema possa quindi contribuire al miglioramento dell'aspetto qualitativo dei Piani e di conseguenza ad una maggiore efficacia e praticità degli stessi.
La raccomandazione è che il documento, rappresentando un recepimento dei contenuti minimi del D.P.R. 222/03, sia compilato in ogni sua parte.

IMPRESA:

(ragione sociale e indirizzo)

DATI FISCALI IMPRESA:

P. Iva : .....
Cod. Fisc. : .....
Codice R.E.A. : .....
C.C.I.A.A. : sede di ..... n. .....
I.N.A.I.L. : sede di ..... n. posizione .....
I.M.P.S. : sede di ..... n. posizione .....
Cassa Edile: sede di ..... n. .....

COMMITTENTE: _____	
LAVORI DI: _____ **(tipologia lavori)**	
CANTIERE DI: _____ **(indirizzo del cantiere)**	
Il presente P.O.S. è stato realizzato:	❑ **in autonomia** ❑ **in dettaglio del P.S.C. a firma .....** ❑ **in dettaglio ed integrazione del P.O.S. della ditta .....**

PIANO OPERATIVO

di

SICUREZZA

(ai sensi del D.Lgs. 494/96, del D.P.R. 222/03 e s.m.i.)

L'impresa

timbro e firma

(Datore di Lavoro)

Per presa visione (ex. art. 102 Capo I Titolo IV del D.Lgs. 81/08):

Il Rappresentante dei Lavoratori:

Firma……

INDICE

a) DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE **4**

b) SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA **6**

c) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE **8**

d) ELENCO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI **9**

e) ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI **11**

f) ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI **12**

g) MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE INTEGRATIVE AL P.S.C. **13**

h) PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC **14**

i) ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE **15**

l) DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALLA FORMAZIONE SVOLTA **16**

10 VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE **17**

11 GESTIONE EMERGENZE **20**

ALLEGATO 1: PROCEDURE DI EMERGENZA 21
ALLEGATO 2: COPIA DEGLI ATTESTATI E DEI VERBALI DI FORMAZIONE 22
ALLEGATO 3: COPIA DELL'AVVENUTA DENUNCIA AGLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI 23
ALLEGATO 4: COPIA DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI 24
ALLEGATO 5: COMUNICAZIONE SCRITTA CONTENENTE DATI C.C.I.A.A. 25
ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE DELL'ORGANICO MEDIO ANNUO 26
ALLEGATO 7: OBBLIGHI DI TRASMISIONE 27
ALLEGATO 8: PROPOSTE INTEGRATIVE AL P.S.C. 28

DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Direttore tecnico di cantiere:
Figura incaricata della gestione del cantiere, compresa la sicurezza. Può essere un Legale Rappresentante o un dipendente della ditta appaltatrice o un professionista esterno da questa individuato.

Capocantiere o preposto:
La giurisprudenza chiarisce che deve essere considerato preposto "chiunque assuma una posizione di preminenza tale da poter impartire ordini, istruzioni e direttive sul lavoro da eseguire". In sostanza gli obblighi del preposto consistono nella sorveglianza dell'attività lavorativa e nella attuazione di disposizioni esecutive impartite dal datore di lavoro.

Lavoratore autonomo:
Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

PSC:
Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 Capo I Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

CSE:
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

CSP:
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

a) DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Impresa esecutrice	
Indirizzo	
Telefono / Fax	
Titolare e/o Rappresentante legale (Datore di Lavoro)	

Attività dell'impresa esecutrice	
Lavorazioni da eseguire nel cantiere direttamente dall'impresa esecutrice	

Nominativo/i Addetto/i Prevenzione Incendi ed evacuazione	
Nominativo/i Addetto/i Primo Soccorso	
Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) **aziendale o territoriale** (ove eletto o designato)	

Nominativo del Medico Competente (ove previsto)	
Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) **dell'Impresa esecutrice**	
Nominativo del Direttore Tecnico di Cantiere dell'Impresa esecutrice	
Nominativo del Capocantiere dell'Impresa esecutrice	
Numero previsto dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantieri	
Numero previsto dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto dell'impresa esecutrice[1]	

[1] *NOTA: vedere ALLEGATO 1: LAVORAZIONI AFFIDATE A TERZI.*

Numero lavoratori dell'impresa impegnati in cantiere (divisi per mansione)	**QUALIFICA o MANSIONE**

Riportiamo l'elenco delle lavorazioni affidate (o che si intende affidare) a terzi e la relativa durata:

TIPO DI LAVORAZIONE	**IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO**	**DURATA PREVISTA** [7]

Si riporta il cronoprogramma delle lavorazioni svolte direttamente dal lavoratore autonomo:

LAVORAZIONE [6] (in ordine presunto di esecuzione)	**DURATA DELLA LAVORAZIONE**	**EVENTUALI TURNI DI LAVORO**

[6] *NOTA: nel capitolo 10 (VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE) vengono riportate le modalità organizzative e le valutazioni dei rischi delle singole lavorazioni.*

[7] *NOTA: questa colonna viene compilata a maggior dettaglio (o in assenza) del programma lavori. L'elenco verrà tenuto aggiornato durante l'esecuzione dei lavori.*

b) SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA

Si riportano le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice (ex art. 6 comma 1, lettera b) D.P.R. 222/2003)

Qualifica	Nominativo	Mansione svolta in cantiere ai fini della sicurezza
Datore di Lavoro (DdL)		• Fare proprio il documento di valutazione cantiere e il piano operativo; • renderli costantemente coerenti con le misure di sicurezza previste nel piano di sicurezza e nelle relative edizioni revisionate dal CSE; • esercitare la sorveglianza sulla attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nelle procedure; • attuare le misure di informazione e formazione previste per i lavoratori.
Capocantiere		• Fare attuare ai lavoratori le procedure di sicurezza • impartire le istruzioni di lavoro desunte dai documenti della sicurezza del cantiere; • cooperare con il CSE per evidenziare eventuali incongruenze tra le evenienze del cantiere e la pianificazione prevista; • tenere sotto controllo la manutenzione delle macchine e degli apparati di sicurezza delle attrezzature.
Caposquadra (Preposto)		• Fare attuare ai lavoratori le procedure di sicurezza; • impartire le istruzioni di lavoro desunte dai documenti della sicurezza del cantiere.
Addetto antincendio ed evacuazione dei lavoratori		• Interviene direttamente in caso di emergenza; • valuta la gravità dell'emergenza; • effettua la chiamata agli organi di competenza; • nel caso di incendio cerca di limitate le dimensioni, interviene nella eliminazione di tutte le possibili fonti di propagazione con incendi di maggiori dimensioni; • dà l'eventuale segnalazione di allarme in modo da far evacuare il luogo dove si è verificata la situazione di emergenza; • **raduna le persone in un luogo sicuro e, in attesa dell'arrivo degli organi di competenza, ne effettua il conteggio.**
Addetto al primo soccorso		• In caso di emergenza di primo soccorso interviene nel caso ci fossero infortunati all'interno del cantiere; • il suo compito si limita a portare il primo soccorso ed eventualmente ad allontanare gli infortunati da fonti di pericolo persistenti, assicurando la massima cautela nell'intervento.

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)		• Individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; • elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive, i dispositivi di protezione individuale ed i sistemi di controllo di tali misure; • elabora procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • fornisce ai lavoratori le informazioni su tutto quello che riguarda l'attività dell'impresa in generale in termini di rischi per la sicurezza e la salute, misure di protezione e prevenzione, rischi connessi all'uso di sostanze pericolose, procedure di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		• Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; • è consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi ed alla programmazione della prevenzione in azienda e della formazione dei lavoratori facendo, se ritenuto necessario, proposte; • è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori; • riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative; • riceve le informazioni provenienti dal servizio di vigilanza; • **avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività**; • può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga non idonee le misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro.
Medico Aziendale (MA)		• Effettua gli accertamenti sanitari, informando i lavoratori sul significato di tali accertamenti; • esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica di lavoro; • istituisce ed aggiorna sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio; • congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, visita gli ambienti di lavoro almeno due volte all'anno; • collabora con il Datore di Lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso; • collabora all'attività di formazione e informazione.

c) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI CANTIERE

Si riporta il seguente elenco delle lavorazioni svolte direttamente dall'impresa esecutrice:

LAVORAZIONE [2] (in ordine presunto di esecuzione)	**DURATA DELLA LAVORAZIONE**	**EV. TURNI DI LAVORO**

Attenzione: per ogni lavorazione deve essere compilata la scheda di valutazione del rischio (vedi punto 10)

Integrazione cronoprogramma:

- ❑ si allega cronoprogramma
- ❑ si accetta il cronoprogramma inserito nel P.S.C.

d) ELENCO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Si riporta l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti dell'impresa esecutrice previste per il cantiere.

Macchine, attrezzature ed impianti	Presente in cantiere	Libretti di istruzione e luogo di conservaz.	Collaudo	Verifiche periodiche	Uso comune con altre imprese	Altre indicazioni
Impianto di messa a terra	❑	❑ ……..	❑ DENUNCIA ISPESL e ARPA		❑	
Impianto elettrico di cantiere	❑	❑ ……..	❑ Invio copia della dichiarazione di conformità a ISPESL e ARPA		❑	
Impianto scariche atmosferiche	❑	❑ ……..	❑ DENUNCIA ISPESL e ARPA		❑	
Pistola sparachiodi	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Molatrice portatile (flessibile)	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Betoniera a bicchiere	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Martellone	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Sega circolare	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Spruzzatrice per intonaci	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Fiamma ossiacetilenica	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Tagliamattoni elettrica	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Lampada portatile	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Macchine per la lavorazione del ferro	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Martello demolitore	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Perforatore elettrico (tipo kango)	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Gruppo elettrogeno	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Centrale di betonaggio	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Motopompa o elettropompa	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Saldatrice elettrica	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Spruzzatrice per pitture	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Staggia vibrante	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Tagliapavimenti elettrica	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Compressore	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Ponte su ruote (trabattello)	❑	❑ ……..	❑ ISPESL	❑ ARPA	❑	
Ponte su cavalletti	❑	❑ ……..	❑ ISPESL	❑ ARPA	❑	
Gru a torre	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Funi e bilancini	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Cestoni – Forche	❑	❑ ……..	❑ ISPESL	❑ ARPA	❑	
Gru con rotazione dal basso	❑	❑ ……..	-	-	❑	
Argano a bandiera (< 200 kg)	❑	❑ ……..	-	-	❑	

Macchine, attrezzature ed impianti	Presente in cantiere	Libretti di istruzione e luogo di conservaz.	Targa	Tagliandi manutenz.	Uso comune con altre imprese	Altre indicazioni
Dumper	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Autogrù semovente	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Escavatore	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Compattatore	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Rullo compressore	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Castello idraulico	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Pinza idraulica	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Carrello elevatore	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Pala meccanica e/o ruspa	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Autobetoniera	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Autocarri	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Elevatore a cavalletto (> 200 kg)	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Vibrofinitrice per asfalti	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Battipalo	❑	❑ ……..	.....	❑	❑	
Ponteggi	❑	❑ PiMUS	❑ Documento separato ❑ Documento integrato		❑	

e) ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

SOSTANZA O PRODOTTO	n° ALLEGATO	FASE LAVORATIVA DI UTILIZZO

Le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate in cantiere sono riportate nell'Allegato 2 (SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI)

---

[2] *NOTA: Nel capitolo 10 (VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE) vengono riportate le modalità organizzative e le valutazioni dei rischi delle singole lavorazioni.*

f) ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI

Il rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte in questo cantiere è il seguente:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE

Nominativo	MANSIONE	ESPOSIZIONE GIORNALIERA	ESPOSIZIONE SETTIMANALE	FASCIA ACUSTICA DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	
		$L_{EP,d}$ in dB(A)[4]	$L_{EP,w}$ in dB(A)[7]		Fascia acustica del $L_{EP,D}$ o $L_{EP,W}$ in dB(A)	Livello di rischio
					Tra 80 e 85 dB(A)	*Rischio basso*
					Tra 85 e 90 dB(A)	*Rischio medio*
					Oltre 90 dB(A)	*Rischio elevato*

- ❑ Allegata relazione di valutazione del Rumore aggiornata al _____
- ❑ Allegata relazione di valutazione delle Vibrazioni aggiornata al _____

[4] *NOTA: per L_{EP} si intende il livello di esposizione personale, derivante dal livello sonoro continuo equivalente (L_{EQ}) così come definito nel D.Lgs. 277/91, calcolato su base giornaliera ($L_{EQ,d}$) o settimanale ($L_{EQ,w}$).*

g) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, INTEGRATIVE RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NEL P.S.C.

❑ **NON VI SONO INTEGRAZIONI**

h) PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC
❑ NON APPLICABILE

Le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC, sono le seguenti:

- ❑ Si **(se si, indicare l'elenco e allegare le schede di valutazione del rischio)**
- ❑ No

ELENCO PROCEDURE	n° SCHEDA ALLEGATA

ESEMPIO SCHEMA DI PROCEDURA	
TITOLO PROCEDURA:	
DESCRIZIONE DEL LAVORO:	
MEZZI UTILIZZATI:	
RISCHI POSSIBILI:	
MISURE DI SICUREZZA:	
EVENTUALE SCHEMA GRAFICO:	
OSSERVAZIONI E RESPONSABILITA' PER IL CONTROLLO:	

i) ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo necessari ai lavoratori in cantiere:

DPI	Presenza in cantiere
Casco (o elmetto) protettivo	SI ❑ NO ❑
Scarpe antinfortunistiche	SI ❑ NO ❑
Guanti	SI ❑ NO ❑
Occhiali, maschere e schermi	SI ❑ NO ❑
Otoprotettori (cuffie antirumore, tappi auricolari ecc.) [3]	SI ❑ NO ❑
Facciali filtranti o maschere con filtro [3]	SI ❑ NO ❑
Dispositivi di protezione individuale anticaduta (come imbracature di sicurezza, cinture di sicurezza per il posizionamento ecc) [3]	SI ❑ NO ❑
Visiera per saldatura	SI ❑ NO ❑
Indumenti alta visibilità	SI ❑ NO ❑
Sono richiesti, nel P.S.C., D.P.I. aggiuntivi?	❑ Si, sono stati richiesti i seguenti D.P.I. aggiuntivi*:
	❑ No, non sono stati richiesti D.P.I. Aggiuntivi.

* Integrare con schede di consegna controfirmate da tutti i lavoratori.

Per la scelta corretta dei DPI, in relazione alla mansione svolta, vedere: capitolo 10 (VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE).

[3] *NOTA: L'addestramento obbligatorio, per l'utilizzo di questi DPI, è indicato nel capitolo 9.*

l) DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE SVOLTA

Documento/i inserito/i all'allegato n° 2

Indicazione di documenti validi quale evidenza oggettiva formativa.

- Attestati nominativi rilasciati da enti esterni
- Verbali di formazione, anche interni, con firme dei lavoratori partecipanti.

La documentazione originale della formazione svolta è disponibile presso la sede dell'impresa.

10 VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE

METODOLOGIA E CRITERI

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse,le attrezzature impiegate e le eventuali sostanze utilizzate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità ai accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.
La **stima del rischio** necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- Gravità del danno (in funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili);
- Probabilità di accadimento (in funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente:

1. **BASSO**
2. **MEDIO**
3. **ALTO**

Tale quantificazione tiene conto anche della probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva.
Si sottolinea che il criterio di valutazione non consiste solo nell'attribuzione di un punteggio, quanto piuttosto nell'individuazione di un percorso logico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORAZIONI

FASE DI LAVORAZIONE
……

1) DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE
…… …… ……

2) MODALITA' DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA FASE LAVORATIVA
…… …….. …… …… …… ……

3) MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI UTILIZZATI	
MACCHINA	**Scheda di riferimento**
…… …… …… …… …… ……	…… …… …… …… …… ……

4) VALUTAZIONE DEL RISCHIO
…… …… …… …… …… …… ……

5) EVENTUALI PRECAUZIONI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PRIMA E DOPO LA FASE
…… …… …… …… ……

6) NOTE INFORMATIVE PER IL CSE
…… …… ……

SCEDA DI VALUTAZIONE

FASE DI LAVORAZIONE ……

INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	**STIMA DEL RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONE PER ADDETTI**	**DPI**
…… ……	Rischio basso ❑ Rischio medio ❑ Rischio alto ❑	…… ……	
…… ……	Rischio basso ❑ Rischio medio ❑ Rischio alto ❑	…… ……	
…… ……	Rischio basso ❑ Rischio medio ❑ Rischio alto ❑	…… ……	

Data ultimo aggiornamento: _____

11 GESTIONE EMERGENZE

Riferimento P.S.C.: ❑ gestione comune;

❑ gestione impresa.

Se si è barrata la casella "gestione impresa", individuare squadra di riferimento: ❑ interna;

❑ esterna.

Se si è barrata la casella "esterna", inserire da azienda a cui fa capo.

Le "Procedure di emergenza" sono riportate all'allegato 1.

ALLEGATO 1: Procedure di emergenza

ALLEGATO 2: Copia degli attestati e dei verbali di formazione

ALLEGATO 3: Copia dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici (I.N.A.I.L., I.M.P.S., Ispettorato del Lavoro) ed estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi

ALLEGATO 4: Copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli Organismi Paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, non antecedenti gli ultimi quattro mesi dalla data di affidamento dei lavori

ALLEGATO 5: Comunicazione scritta contenente il numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di competenza, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative

Utilizzare modelli rilasciati

ALLEGATO 6: Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica

ALLEGATO 7: Dichiarazione in merito all'assolvimento delle prescrizioni previste dall'art. 101 Capo I Titolo IV *(obblighi di trasmissione)* del D.Lgs. 81/08

ALLEGATO 8: Proposte integrative al PSC, così come previsto all'art. 100 comma 5 Capo I Titolo IV del D.Lgs. 81/08